COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * * * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 43 IN DATA 11/04/2024

OGGETTO: **Affidamento diretto per la fornitura di materiale vario (elettrico, idraulico, edile ...) per la gestione delle piccole manutenzioni ordinarie del patrimonio per il triennio 2024-2026. CIG: B1011A3FD1**

Responsabile dell'Area: Zatti Marco Antonio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388 (L.F. 2001) il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- gli articoli 8 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 37 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102 (come modificato dal d.lgs. n.126/2014);
- i decreti sindacali n. 7-2021 del 22.12.2021 n. 1-2024 del 30.01.2024 di nomina dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa-Finanziaria;
- il decreto sindacale n. 9-2022 del Comune di Passirano di nomina della Segretaria Comunale titolare della sede di segreteria convenzionata di classe III Passirano-Zone;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 06.04.2023 e s.m.i. di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di G.C. n. 23 del 06.04.2023 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
- Il decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 pubblicato sulla GURI n. 303 del 30.12.2023 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli Enti Locali è stato differito al 15.03.2024;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 09.01.2024 avente per oggetto "Approvazione PEG provvisorio anno 2024";

PREMESSO che:

- il bilancio di previsione finanziario relativo agli esercizi 2024-2026 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e pertanto, ai sensi dell'art. 11 comma 17, del d.lgs. n. 118/2011, nelle more di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'esercizio provvisorio sulla base degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2023-2025 per l'annualità 2024;
- l'art. 163 comma 5 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplina l'esercizio provvisorio prevedendo che gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  1) tassativamente regolate dalla legge;
  2) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  3) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

PREMESSO che:
- l'operatore ecologico svolge il suo servizio prevalentemente sul territorio comunale e nello svolgimento delle sue mansioni necessita di materiale vario, facilmente deteriorabile e non solo, per la manutenzione del patrimonio, delle strade ecc.;
- è necessario provvedere all'affidamento della fornitura di materiale vario (elettrico, idraulico, edile …) per il triennio 2024-2026;
- la natura di tali acquisti non è programmabile in quanto dipende dall'attività giornaliera dell'operatore ecologico, dettata anche da imprevisti e urgenze;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 17 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 e dell'art. 192 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento indicante:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATI
- l'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- il comma 130 della legge 30.12.2018 n. 145 che modifica l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 stabilendo che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 [del DPR 05.10.2010 n. 207] ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure", obbligo da ritenersi sussistente nonostante l'abrogazione dell'art. 328 del DPR 05.10.2010 n. 207 ad opera dell'art. 217 del d.lgs. 18.04.2016 n. 50, il cui art. 37 fa salvi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nonché dall'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 36/2023;
- l'art. 62 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 il quale dispone 1. *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a*

500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 a mente del quale è possibile procedere con l'*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; […]*

DATO ATTO che con la presente il sottoscritto avvia e contestualmente conclude ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice, mediante affidamento diretto il procedimento d'aggiudicazione del servizio in esame, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire: fornitura triennale di materiale vario (elettrico, idraulico, edile...);
- oggetto del contratto: fornitura di materiale vario (elettrico, idraulico, edile...) per il periodo 2024-2026;
- forma del contratto: scambio di lettere commerciali;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RITENUTO per i motivi sopraelencati di invitare la ditta "Rizzi Commerciale sas", con sede a Pisogne (BS), a formulare un'offerta congrua e rispondente alle esigenze dell'ente;

VISTO lo sconto offerto dalla ditta "Rizzi Commerciale sas" per la fornitura di materiale da ferramenta per il triennio 2024-2026, pervenuto in data 27.03.2024, prot. n. 1308, e ritenutolo congruo in relazione ai prodotti offerti;

RITENUTO pertanto di aggiudicare il servizio di fornitura di materiale da ferramenta per il triennio 2024-2026 alla ditta "Rizzi Commerciale sas" di Pisogne (BS);

RICHIAMATO l'art. 49, comma 6, del Codice che recita *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"* in ragione del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e in ragione del prezzo offerto, che risulta in linea con i prezzi praticati nel mercato di riferimento;

VERIFICATO che la ditta "Rizzi Commerciale sas" risulta regolare con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, come risulta dal DURC avente scadenza 24.07.2024;

ACQUISITI:

- la dichiarazione in applicazione dell'art.3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il Patto d'Integrità sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta;
- la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, è: B1011A3FD1;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i (Tuel), il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

VERIFICATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA, ai sensi del principio contabile 4/1 (paragrafo 8.3) la coerenza del presente provvedimento con il DUP 2023-2025, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 30.07.2022 e s.m.i. e con il DUP 2024-2026, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 31.07.2023;

INDIVIDUATO nel sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Zone, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente procedimento nel PIAO 2023-2025, sottosezione *Rischi Corruttivi e Trasparenza* è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del Piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

RICONOSCIUTA la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di affidare alla ditta "Rizzi Commerciale sas", con sede a Pisogne (BS) – Via Repubblica, 10/A, C.F. e partita IVA: 01980370173, il servizio per la fornitura di materiale vario (edile, elettrico, idraulico …) per il periodo 2024-2026, alla quale verranno corrisposti esclusivamente gli importi relativi alla fornitura effettivamente eseguita, per un corrispettivo totale di € 4.500,00 (IVA 22% inclusa);

3. di stabilire che la fornitura deve essere eseguita alle seguenti condizioni:
   - il prezzo offerto si intende fisso e invariabile;
   - garanzia prodotti offerti: come previsto dalla vigente normativa in materia;
   - il pagamento della fornitura avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura;

4. di impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i., la somma complessiva di € 4.500,00 IVA 22% compresa, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

PEG Imp.	dizione	CP/ FPV	importo	Scad
5100 115 -2024 25 -2025 4 -2026	Spese per Uff. Tecnico	CP	€. 4.500,00	2024: €. 1.500,00 2025: €. 1.500,00 2026: €. 1.500,00

5. di dare valore contrattuale al presente atto ai sensi di quanto previsto dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023;

6. di dare atto che:
   - Il DURC dell'appaltatore con scadenza il 24.07.2024 risulta regolare;
   - il CIG è: B1011A3FD1;

7. di stabilire che:

- con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010;

8. di informare la ditta affidataria, al momento dell'ordinazione, che la fattura dovrà fare obbligatoriamente riferimento alla presente determina di impegno, a norma dell'art. 191, comma 1, TUEL e dovrà essere emessa nel formato previsto dall'art. 21, comma 1, del DPR 633/1972;

9. di disporre fin d'ora la liquidazione delle fatture, previa verifica da parte del responsabile del servizio della regolarità della fornitura e del documento di regolarità contributiva (DURC), dando atto che il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario su C/C dedicato alle commesse pubbliche;

10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

11. di precisare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;

12. di dare atto che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché, nei tempi e modi di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Zone;

13. di dare atto che la presente determinazione:
    - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
    - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
    - va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
f.to Zatti Marco Antonio

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * * * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 18 IN DATA 03/04/2024

OGGETTO: **Affidamento diretto per la fornitura di materiale vario (elettrico, idraulico, edile ...) per la gestione delle piccole manutenzioni ordinarie del patrimonio per il triennio 2024-2026. CIG: B1011A3FD1**

Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria: Chiari Elisa

Visto per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Chiari Elisa